



DISPOSITIVO

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 16
seduta del 27 luglio 2022

Punto all'ordine del giorno: Porto di Olbia - Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente Piano Regolatore Portuale.

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Mario Valente	X	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	Ufficio Circondariale Marittimo di Olbia - C.C. (CP) Gianluca La Rosa Capitaneria di Porto di Porto Torres - C.F. (CP) Federico Pucci Capitaneria di Porto di Oristano - C.F. (CP) Matteo Gragnani Ufficio Circondariale Marittimo Portoscuso - T.V. (CP) Paolo Maria Onori Ufficio Circondariale Marittimo Golfo Aranci - T.V. (CP) Francesco D'Esposito		
Componente designato dalla Regione autonoma della Sardegna	designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Avv. Ignazia Paola Maria Palitta	X	

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 come modificata dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, assistono alla riunione, per il Collegio dei revisori dei conti: il Dott. Giovanni Logoteto, il Dott. Giuseppe De Turris e la Dott.ssa Alessandra Toparini.

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare, l'art. 9 della legge 84/94 e ss.mm.ii., che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna;



- VISTO** il Decreto 14 luglio 2021 n. 284, con il quale il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili nomina il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n. 236 del 27.07.2021 di nomina del Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Regolamento delle riunioni del Comitato di gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- PREMESSO** che il suddetto Comitato è stato convocato con nota n. 17950 del 19.07.2022;
- TENUTO CONTO** che il Porto di Olbia è normato da due piani regolatori, uno approvato nel 1981, relativo al cosiddetto “Porto Interno” ed al pontile “Isola Bianca” (costituenti il porto commerciale), e l’altro del 1998, riferito al “Porto Industriale” (denominato ormai Porto Cocciani);
- VISTA** la relazione sottoposta al Comitato di gestione, nella quale viene esaminata la proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale del PRP del porto commerciale di Olbia (Porto Interno e pontile Isola Bianca), relativo alla razionalizzazione ai fini della sicurezza della configurazione delle banchine operative degli attracchi 8 e 9 del pontile Isola Bianca del porto di Olbia ed alla realizzazione di una vasca di colmata per il contenimento dei materiali di risulta dei dragaggi collocata a nord del Pontile Isola Bianca nel tratto prospiciente lo stabilimento ex Palmera confinato da due strutture dedicate alla cantieristica navale;
- CONSIDERATO** che l’attracco 9 è utilizzato prevalentemente per l’ormeggio delle navi da crociera mentre l’attracco 8, quando è ormeggiata la nave da crociera, non può essere utilizzato, in quanto le bitte di ormeggio della banchina laterale devono essere utilizzate per i cavi di ormeggio della nave da crociera, che sporge rispetto all’allineamento del dente di attracco, e che tale configurazione determina delle conseguenze rispetto alla sicurezza della nave ormeggiata;
- TENUTO CONTO**, altresì, del programma dell’AdSP del Mare di Sardegna di realizzare un intervento di manutenzione dei fondali del canale di accesso, delle aree di evoluzione e degli specchi acquei prospicienti le banchine operative del porto di Olbia finalizzato al ripristino delle quote dei fondali previsti nel vigente Piano Regolatore Portuale per un volume complessivo di circa 750.000 metri cubi;
- ATTESO** che per il collocamento dei sedimenti di risulta dei suddetti dragaggi l’AdSP ha già avviato, con il supporto di ISPRA, uno studio per l’individuazione di un’area a mare al largo di Olbia in cui refluire il volume di sedimenti che a conclusione delle attività di caratterizzazione avrà caratteristiche conformi a tale destinazione;
- VALUTATO** che una frazione del volume complessivo da dragare, stimabile in circa il 10÷15% del volume complessivo, non avrà però caratteristiche granulometriche e di contaminazione idonee per tale destinazione;
- RITENUTO NECESSARIO**, pertanto, prevedere delle strutture per il suo conferimento, che sono state individuate in parte nella colmata necessaria per realizzare il nuovo allineamento degli attracchi 8 e 9 (capacità pari a circa 61.500 m³) ed in parte in una vasca di colmata da realizzare lungo la costa a nord del pontile di Isola Bianca prospiciente il comparto ex Palmera (capacità pari a circa 212.000 m³);



CONSIDERATO che l'ATF di cui trattasi si propone di risolvere entrambe le criticità evidenziate, introducendo la rettifica degli attracchi 8 e 9, in modo da ottenere un fronte di attracco di lunghezza pari a circa 316 m, con un dente di attracco alla radice dell'attracco 9, che consentirà l'ormeggio e lo stazionamento in condizioni di sicurezza alle navi da crociera di ultima generazione che frequentano lo scalo marittimo e prevedendo due nuove colmate in cui collocare i sedimenti di dragaggio (una corrispondente all'area da colmare per realizzare l'avanzamento della banchina 8 e il dente di attracco e l'altra lungo la costa a nord del pontile di Isola Bianca prospiciente il comparto ex Palmera);

ATTESO, infine, che la destinazione funzionale del nuovo attracco 8-9 coinciderà con l'attuale destinazione funzionale delle due banchine e dei piazzali operativi a tergo, mentre, per quanto riguarda le nuove vasche di colmata da realizzare nello specchio acqueo prospiciente il comparto ex Palmera e che ingloba l'omologo pontile, la destinazione sarà esclusivamente quella di accogliere i sedimenti di dragaggio da eseguire nei fondali del porto di Olbia;

TENUTO CONTO che la futura trasformazione del piazzale risultante a conclusione del suo riempimento in una struttura dedicata alla cantieristica navale, già contenuta nei piani di sviluppo del comune di Olbia e condivisi dalla AdSP, sarà oggetto di una variante al PRP ai sensi della normativa vigente;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.5 comma 5 della Legge 84/94 e ss.mm.ii. e delle Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuali redatte dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, la modifica di cui sopra si configura quale Adeguamento Tecnico Funzionale, in quanto non altera in modo sostanziale la struttura del Piano Regolatore Portuale in termini di obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree cui si riferisce;

ACQUISITO il consensus dell'Organismo di partenariato della risorsa mare in data 27.07.2022;

PRESO ATTO dell'esito della discussione e della votazione odierne in merito all'argomento;

ACCERTATA la presenza del numero legale;

VERIFICATA la presenza del numero legale in sede di votazione;

DELIBERA

di adottare all'unanimità l'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale di Olbia, che, allegato alla presente delibera, ne diventa parte integrante e sostanziale.

La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana